



OBIETTIVI DI RICICLAGGIO 2020: LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI CARTA E CARTONE IN CAMPANIA, CALABRIA, PUGLIA E SICILIA

Edo Ronchi

Presidente Fondazione per lo sviluppo sostenibile





Obiettivi dello studio

- Individuare gli strumenti di intervento per l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani con approfondimento sulla carta e cartone in Campania, Calabria, Puglia e Sicilia, anche in funzione del raggiungimento degli obiettivi 2020.
- Individuare le carenze e i punti di forza per il raggiungimento degli obiettivi indicati dalle politiche di settore e per la promozione della raccolta differenziata e riciclaggio della carta e cartone nel Sud Italia.
- Definizione delle possibili azioni per lo sviluppo degli obiettivi di raccolta differenziata e del riciclaggio dei rifiuti di carta e cartone nelle 4 regioni.



Produzione pro-capite di RU in Campania, Puglia, Calabria e Sicilia

	2009	2010	2011	2012	2013	Δ % 2013/2009
	kg/ab anno	kg/ab anno	kg/ab anno	kg/ab anno	kg/ab anno	%
Campania	467	478	458	443	434	-7
Puglia	527	525	517	487	471	-11
Calabria	470	468	458	435	421	-10
Sicilia	516	517	516	485	469	-9
Media Sud	493	495	486	463	448	-9
Media Italia	532	536	528	505	487	-8

Fonte: ISPRA



La percentuale di RD dei rifiuti urbani in Campania, Puglia, Calabria e Sicilia

	2009	2010	2011	2012	2013	Δ % 2013/2009
Campania	29,3	32,7	37,8	41,5	44,0	14,7
Puglia	14	14,6	16,5	17,6	22,0	8,0
Calabria	12,4	12,4	12,6	14,6	14,7	2,3
Sicilia	7,3	9,4	11,2	13,2	13,4	6,1
Media Sud	19,1	21,2	23,9	26,5	28,9	9,8
Media Italia	33,6	35,3	37,7	40,0	42,3	8,7

Fonte: ISPRA



La RD di carta e cartone in Campania, Puglia, Calabria e Sicilia

	2009	2013	2009	2013	Δ % RD pro-capite 2013/2009	Δ % prod. RU pro-capite 2013/2009
	ton	ton	kg/ab anno	kg/ab anno	%	%
Campania	181.908	170.866	31,4	29,0	-8	-7
Puglia	127.031	121.333	31,2	29,7	-5	-11
Calabria	37905	33.531	19,0	18,1	-5	-10
Sicilia	75.283	79.603	15,0	16,3	9	-9
Sud	567.166	405.333	27,3	27,0	-1	-9
Italia	3.091.264	2.907.028	52,6	48,4	-8	-8

Fonte: elaborazione COMIECO su dati delle Regioni e ANCITEL



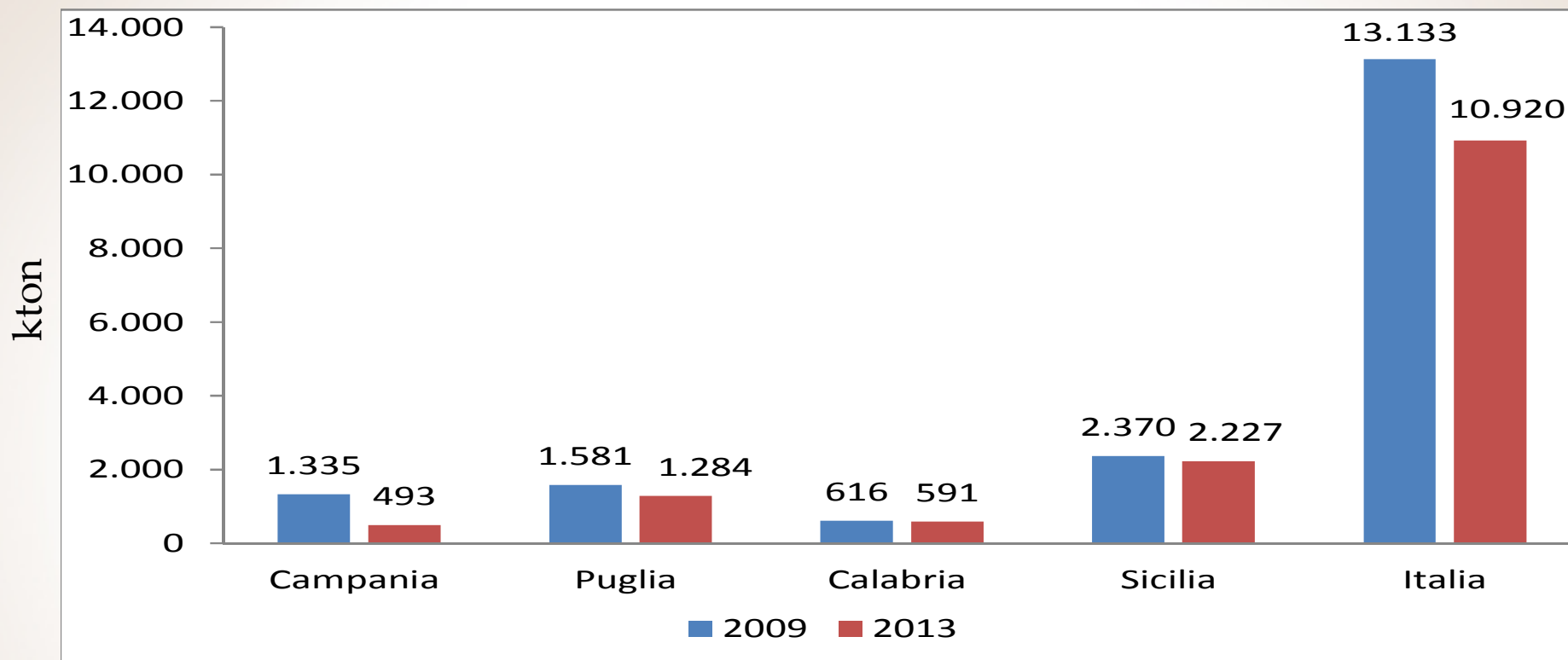
La RD di carta e cartone in Campania, Puglia, Calabria e Sicilia (anno 2013)

	% RD di carta/cartone rispetto a RU	% RD di carta/cartone rispetto a RD tot	% RD carta rispetto alla carta presente nel RU	Δ % per obiettivo 50% di avvio a riciclo al 2020	Δ ton per obiettivo 50% di avvio a riciclo al 2020
Campania	7%	15%	29%	21%	119.315
Puglia	6%	29%	28%	22%	98.468
Calabria	4%	27%	18%	32%	61.421
Sicilia	3%	25%	15%	35%	192.985
Sud	4%	15%	19%	31%	662.972
Italia	10%	23%	43%	7%	466.764

Fonte: ISPRA



Rifiuti urbani smaltiti in discarica nelle 4 regioni

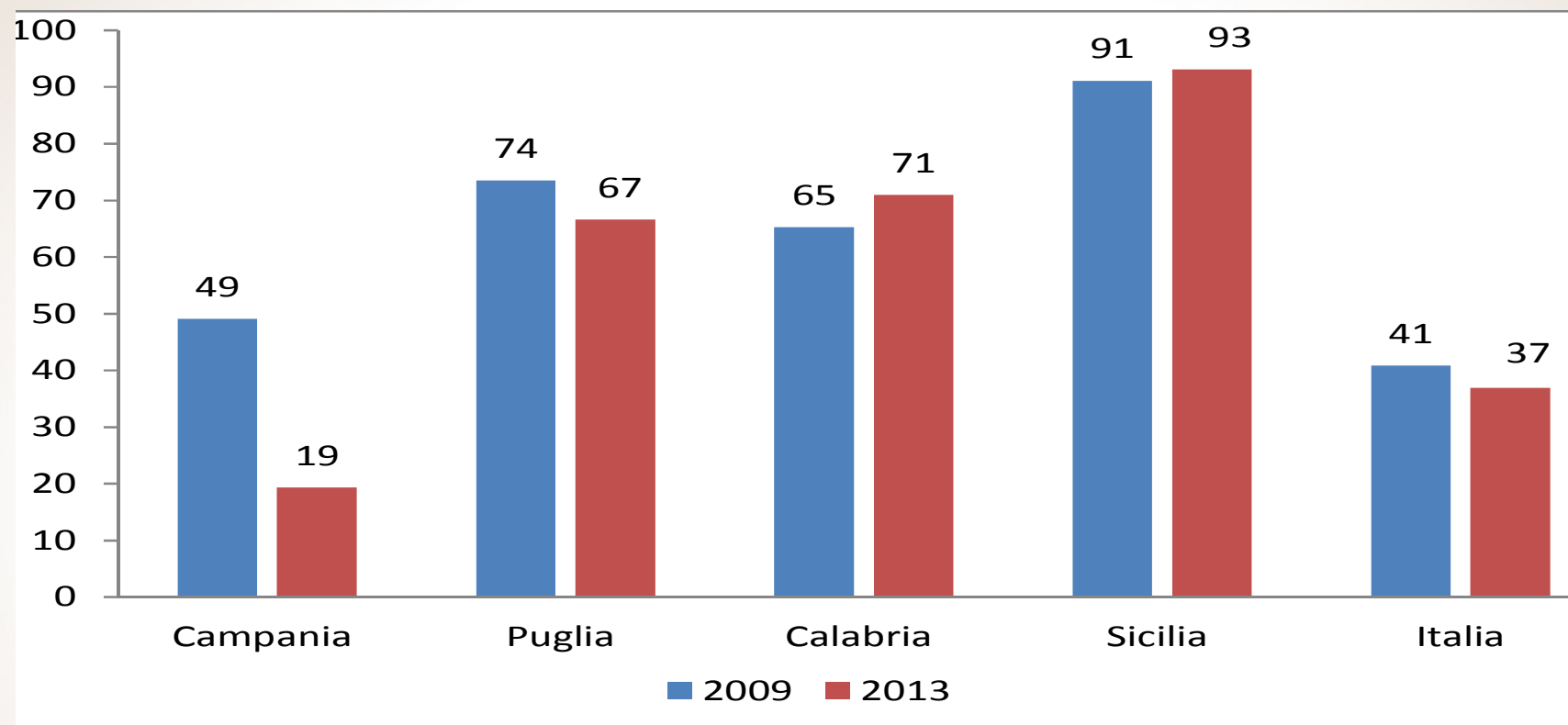


Fonte: ISPRA

- Nelle quattro regioni al 2013 vengono smaltiti in discarica un totale di 4.596.000 ton, rispetto a un totale nazionale in discarica di 10.920.000 ton.



Percentuale di RU smaltiti in discarica nelle 4 regioni

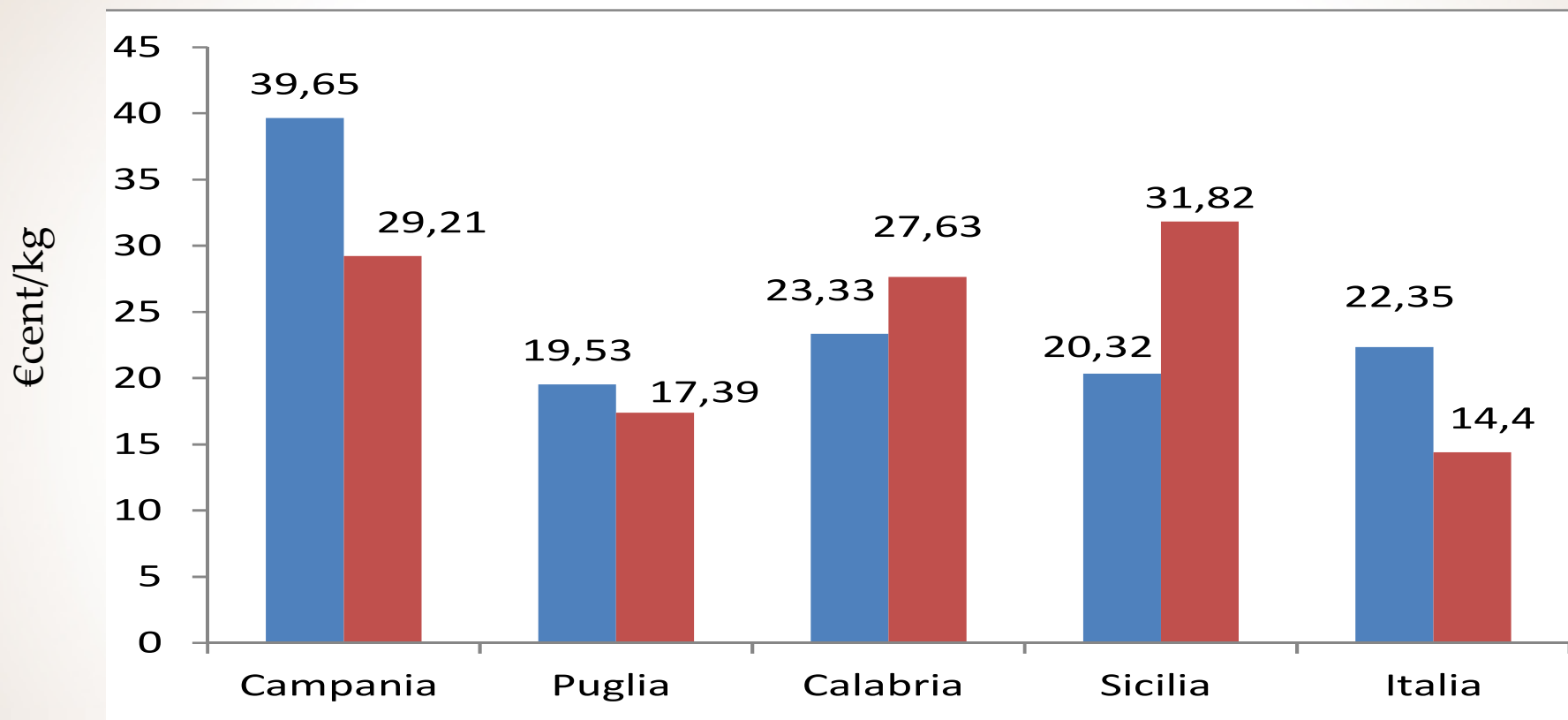


Fonte: ISPRA

- Nelle quattro regioni al 2013 viene smaltito in discarica il 60% dei rifiuti prodotti, rispetto alla media nazionale del 37%.



Costo medio per kg di rifiuto urbano indifferenziato e per la raccolta differenziata (anno 2013)



Fonte: ISPRA

■ CGIND costi gestione rifiuti indifferenziati

■ CGD costi raccolta differenziata



Tassi di riscossione e tassi di copertura dei costi rilevati dai bilanci di 25 Comuni capoluoghi di provincia

Regioni di appartenenza	Valore medio % del tasso di riscossione negli anni considerati	Valore medio % del tasso di copertura dei costi previsti negli anni considerati
Campania	70,2	73,6
Puglia	57,7	73,5
Calabria	56	77,5
Sicilia	70,8	79,5

Fonte: Elaborazione Fondazione per lo sviluppo sostenibile sui dati dei bilanci consuntivi

- Anni di riferimento 2011, 2012 e 2013: al momento dell'analisi non tutti i comuni avevano approvato e pubblicato i rendiconti relativi al 2013.



Problematiche riscontrate

- Il tasso di insolvenza alto e i ritardi nella riscossione portano all'inesigibilità di grandi quantità di risorse e alla mancata copertura dei costi effettivi della gestione.
- La previsione di spesa del servizio di igiene urbana è sbilanciata a favore della raccolta indifferenziata e con poche risorse per la RD, ciò potrebbe essere dovuto:
 - a contratti di servizio pluriennali in vigore
 - alle pianificazioni esistenti, che dovendo ammortizzare o capitalizzare i costi di impianti dedicati alla gestione del rifiuto indifferenziato orientano in tal senso l'impiego comunale delle risorse.



Finanziamenti programmati a sostegno della RD

- Fondi strutturali comunitari: finanziamenti stanziati durante il settennato 2007/13 per progetti sulla RD nelle 4 regioni

	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia
n. progetti	49	22	231	13
fin. EU (€)	6.528.376	1.447.094	18.796.959	4.362.119
fin. Pubblico (€)	3.251.905	1.023.620	7.515.980	13.551.827
fin. Privato (€)	4.320.907	13.223	0	401.600
fin. Totale (€)	14.101.188	2.483.937	26.312.939	18.315.546

Fonte: Open coesione (dati estratti a Dicembre 2014)

- La spesa maggiore ha riguardato l'acquisto di beni e servizi, nei quali vi rientrano i finanziamenti di piani di RD, seguito da spese per la realizzazione lavori (come ad esempio ecocentri).



Finanziamenti erogati a sostegno della RD

- Fondi strutturali comunitari: finanziamenti stanziati durante il settennato 2007/13 per progetti sulla RD nelle 4 regioni

	n. progetti	Finanziamenti erogati
Campania	49	5.576.961
Puglia	22	1.592.480
Calabria	231	11.383.159
Sicilia	13	18.315.546
Totale	315	36.868.146

Fonte: Open coesione (dati estratti a Dicembre 2014)



Finanziamenti programmati a sostegno della RD

- Bilanci preventivi regionali 2012: stanziamenti per progetti sui rifiuti nelle 4 regioni (comprendono risorse finanziarie per investimenti; risorse europee per formazione o per progetti di area; risorse da entrate vincolate (ecotassa), risorse per formazione e comunicazione; risorse e fondi speciali per le Regioni in emergenza rifiuti).

(€)	Residui iniziali	Competenza	Disponibilità (competenza + residui iniziali)
Calabria	55.424.812	25.824.631	81.249.442
Campania	30.384.965	4.467.800	34.852.765
Puglia	206.756.850	235.065.495	441.822.345
Sicilia	73.245.399	214.426.163	287.671.562
Totale	365.812.026	479.784.089	845.596.114

Fonte: Thesis Ambiente

- Nel 2012 complessivamente le 4 regioni avevano una buona disponibilità di cassa.



Finanziamenti utilizzati a sostegno della RD nel 2012

- Bilanci consuntivi del 2012: utilizzo degli stanziamenti

(€)	Pagamenti	Economie/ perenzioni/ minori impegni	Residui finali
Calabria	9.094.994	41.421.422	30.733.026
Campania	-	-	-
Puglia	27.897.983	66.591.421	347.332.941
Sicilia	71.170.735	136.824.590	79.676.237
Totale	99.068.718	244.837.433	457.742.204

Fonte: Thesis Ambiente

- Per la Campania non è ancora disponibile il bilancio consuntivo del 2012



Costi della RD di carta/cartone nelle 4 Regioni con ipotesi di raccolta pro-capite a 61 kg/ab e costo medio di 12,5 cent€/kg

- RD di carta e cartone al Nord 61,3 kg/ab anno, al Centro: 61,9 kg/ab anno, al Sud 28,7 kg/ab anno.
- Costo della RD di carta e cartone al Nord 12,83 cent€/kg, Centro 12,48 cent€/kg e Sud 16,69 cent€/kg.

	quantità aggiuntiva ton	costo aggiuntivo* €	costo evitato ** €	Risparmio ottenuto €
Calabria	75.075	9.384.375	17.687.670	8.303.295
Campania	165.022	20.627.750	56.024.969	35.397.219
Puglia	117.450	14.681.250	22.609.125	7.927.875
Sicilia	235.368	29.421.000	46.932.379	17.511.379
Totale		74.114.375	143.254.143	69.139.768

Fonte: Elaborazioni Fondazione per lo sviluppo sostenibile

*Costo unitario medio di RD della carta raccolta: 12,5 cent€/kg (Dato ISPRA)

**Costo per la gestione del rifiuto indifferenziato: 23,56 cent€/kg Calabria; 33,95 cent€/kg Campania; 19,25 cent€/kg Puglia; 19,94 cent€/kg Sicilia (Dato ISPRA)



I piani regionali

	Campania	Calabria	Puglia	Sicilia
Data di approvazione	2010	2007	2013	2012
Presenza dell'obiettivo del 65% di RD	Si	Si	Si	Si
Presenza dell'obbligo di RD per carta, metalli, plastica e vetro entro il 2015	Si	No	Si	Si
Presenza dell'obiettivo di incremento al 50% della preparaz. per il riutilizzo e il riciclo di rifiuti entro il 2020	No	No	Si	No
Presenza di un Programma di prevenzione	Piano attuativo di azioni di riduzione	No	Si	No, esistono delle linee guida di azioni di riduzione

Fonte: Elaborazioni Fondazione per lo sviluppo sostenibile su dati dei Piani regionali



Proposte

Accordo Anci-Conai

- Inserire negli accordi Anci - Conai possibilità di fornitura di attrezzature funzionali alla raccolta differenziata o altre misure di sostegno, prevedendo che la copertura dell'investimento sia assicurata scalandola dai corrispettivi riconosciuti.
- Adottare misure di premialità per i comuni che assumono iniziative idonee ad incrementare la raccolta differenziata con maggiorazioni al corrispettivo stabilito.
- In questi accordi aggiuntivi potrebbero essere assunti anche impegni funzionali ad incrementare il riciclaggio e il consumo di prodotti riciclati come l'acquisto da parte del comune di prodotti in carta riciclata.



Proposte

Altre premialità

- Fornire assistenza tecnica allo sviluppo delle raccolte differenziate da parte del Conai e dei Consorzi di filiera.

Completare la dotazione impiantistica regionale

- Per il trattamento delle diverse frazioni della raccolta differenziata, a maggior ragione quando cresce, servono impianti in loco per le lavorazioni dell'umido, della carta, del vetro e delle plastiche. Senza questi impianti i costi di gestione dei rifiuti crescono perché occorre trasferirli in altre regioni.

L'ecotassa sullo smaltimento in discarica

- Aumentare l'ecotassa sullo smaltimento in discarica e stabilire la destinazione del maggiore gettito al finanziamento di misure a favore della raccolta differenziata e/o della prevenzione dei rifiuti.

Uniformare le modalità di calcolo della raccolta differenziata

- L'uniformità delle modalità di calcolo permette di monitorare il reale andamento della raccolta dei rifiuti.





Proposte

Muoversi verso una tariffa puntuale

- E' ampiamente dimostrato che dove è stata applicata la tariffa puntuale, si è registrata una complessiva riduzione dei rifiuti e una spinta alla raccolta differenziata. La normativa vigente consente di graduare una parte della tassa sui rifiuti sulla base della quantità di rifiuti indifferenziati prodotti. Se tutti i comuni adottassero almeno questa graduazione si disincentiverebbe il ricorso alla discarica, più caro.

Lotta all'insolvenza e all'evasione della tassa sui rifiuti

- Lotta all'evasione: aggiornare la tassa rifiuti sulla base dei dati anagrafici, delle utenze elettriche, della fornitura dell'acqua e del gas può far emergere gli utenti "clandestini".
- Adottare una tantum procedure di conciliazione e di ripianamento dei debiti finalizzate al finanziamento della raccolta differenziata e accompagnate da incentivi e disincentivi per favorire l'adesione volontaria.



Proposte

Legalità

- La presenza della criminalità organizzata nei servizi di gestione dei rifiuti è una realtà diffusa. Questo genera non solo problemi di legalità, ma anche situazioni di crisi gestionali a seguito delle iniziative della magistratura.
- Una non corretta aderenza alle disposizioni di legge in fase di definizione dei bandi di gara e dei contratti di affidamento porta al loro annullamento e genera contraccolpi sul servizio.
- Alcuni di questi fenomeni sono agevolati da un'insufficiente preparazione e aggiornamento del personale addetto.
- La preparazione e lo svolgimento di appositi corsi potrebbe ridurre le conseguenze di tali fenomeni.



Proposte

Responsabilità estesa del produttore

- Strumento particolarmente efficace che agevola il percorso verso l'economia circolare.
- Consente di ridurre il fenomeno dell'insolvenza o dell'evasione della tassa sui rifiuti, in quanto l'esazione della quota destinata al finanziamento del riciclaggio avviene al momento della compravendita del bene.
- Nel settore della carta grafica alcuni stati europei hanno introdotto questo istituto, in alcuni casi con un processo di adesione volontaria degli stessi produttori.
- Si consiglia di promuovere la responsabilità estesa del settore grafico anche in Italia (il settore copre circa il 44% della produzione di carta), soprattutto in vista del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio di rifiuti urbani al 2020.